

SUSTAINABILITY SUPPLIER CODE OF CONDUCT

ANAF FIRE PROTECTION S.p.A. richiede ai propri fornitori, appaltatori, subappaltatori, agenti e altri partner commerciali (collettivamente, "Fornitori") di rispettare il presente **Sustainability Supplier Code of Conduct** ("Codice"), che definisce requisiti minimi in materia di diritti umani e condizioni di lavoro, integrità e conformità, tutela ambientale e governance della catena di fornitura.

Il Codice si ispira a standard internazionali di business etico, ai Principi Guida ONU su Imprese e Diritti Umani (UNGPs), alle Convenzioni fondamentali ILO, alle Linee Guida OCSE per le Imprese Multinazionali e alle leggi applicabili (inclusi privacy, antitrust, anticorruzione/antiriciclaggio, export control/sanzioni, salute e sicurezza, ambiente).

DIRITTI UMANI E CONDIZIONI DI LAVORO

Lavoro minorile e giovani lavoratori

- Divieto assoluto di lavoro minorile sotto l'età minima legale o scolastica obbligatoria (se superiore).
- In caso di riscontro, **remediation** immediata e sicura (allontanamento senza perdita economica, supporto educativo) e analisi delle cause.
- Per giovani lavoratori (15–18 anni): nessun lavoro notturno/pericoloso; orari e mansioni compatibili con salute, sicurezza e istruzione.

Salari e benefit

- Retribuzioni conformi o superiori ai minimi legali/contrattuali (**[CCNL/CONTRATTUALISTICA]**), pagate puntualmente, con buste paga chiare e documentate.
- Divieto di trattenute illegittime o punitive; riconoscimento di benefit previsti per legge/contratto.

Orario di lavoro

- Conformità alle norme su orari, pause, riposi e straordinari; straordinari **volontari**, limitati e correttamente compensati.

Schiavitù moderna

- Tolleranza zero verso lavoro forzato/obbligato, servitù per debiti, tratta di esseri umani; divieto di ritenzione di documenti o cauzioni.

Reclutamento etico

- Divieto di **recruitment fees** a carico dei lavoratori. Contratti trasparenti, nella lingua compresa, con indicazione di mansioni, orari, retribuzione, luogo di lavoro e condizioni di alloggio (se previsti).
- Tutela specifica per lavoratori migranti, stagionali e interinali; supporto per documentazione legale.

Libertà di associazione e contrattazione collettiva

- Diritto di organizzarsi, aderire a sindacati e negoziare collettivamente senza interferenze o ritorsioni.

Molestie e non discriminazione

- Divieto di discriminazione per genere, età, origine, religione, disabilità, orientamento sessuale, identità di genere, opinioni, stato civile, gravidanza, appartenenza sindacale o altro status protetto.
- Tolleranza zero verso molestie, abusi, violenza, pratiche disciplinari degradanti e bullismo.

Diritti delle donne

- Parità retributiva e di opportunità; prevenzione e sanzione delle molestie; tutela di maternità/paternità; politiche contro il **gender pay gap**.

Diversità, uguaglianza e inclusione (DEI)

- Promozione di ambienti inclusivi; adattamenti ragionevoli per persone con disabilità; processi HR privi di bias.

Diritti delle minoranze

- Rispetto delle minoranze culturali, etniche, linguistiche e religiose; barriere e stereotipi attivamente rimossi.

Diritti fondiari, uso di foreste e acqua; sfratto forzato

- Divieto di impatti illegittimi su terra/foreste/risorse idriche; nessuno sfratto forzato. Consultazione significativa degli stakeholder e **FPIC** ove pertinente.

Uso di forze di sicurezza private o pubbliche

- Impiego solo quando necessario e proporzionato; formazione sui diritti umani; indagine e segnalazione di ogni incidente, in linea con i **Voluntary Principles on Security and Human Rights**.

Salute e sicurezza

- Conformità a leggi e best practice (es. ISO 45001); valutazione rischi, DPI, formazione, gestione appalti, piani di emergenza, segnalazione infortuni e near-miss, consultazione RLS.

INTEGRITÀ, CONFORMITÀ E SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI

Anti-corruzione

- Divieto di corruzione, concussione, indebite facilitazioni, regali/ospitalità sproporzionati. Regole interne su omaggi e spese con soglie e approvazioni.

Anti-riciclaggio (AML)

- Due diligence **KYC/KYB** su clienti, agenti e subfornitori; identificazione del titolare effettivo; monitoraggio transazioni anomale; segnalazioni alle autorità secondo legge.

Protezione dei dati e sicurezza delle informazioni

- Conformità al GDPR e alle leggi locali: basi giuridiche, minimizzazione, diritti interessati, tempi di conservazione. Misure tecniche/organizzative (controllo accessi, cifratura, gestione incidenti, **business continuity**).

Responsabilità finanziaria (registri accurati)

- Contabilità corretta, completa e verificabile; divieto di off-book accounts, fondi neri, falsi documenti.

Divulgazione delle informazioni

- Comunicazioni esterne accurate e non fuorvianti; tutela della riservatezza e degli obblighi di disclosure regolamentata ove applicabile.

Concorrenza leale e antitrust

- Divieto di cartelli, fissazione prezzi, ripartizione mercati/clienti, scambi di informazioni sensibili, abusi di posizione dominante.

Conflitti di interesse

- Obbligo di dichiarare conflitti reali/potenziali; misure di mitigazione (astensione, riassegnazione, autorizzazioni).

Ricambi/parti contraffatti

- Divieto di produzione, acquisto o uso di componenti contraffatti; qualificazione fornitori, tracciabilità lotti, test di conformità, gestione reclami/ritiri.

Proprietà intellettuale

- Tutela di brevetti, marchi, copyright, segreti commerciali; uso legittimo di IP di terzi; accordi di riservatezza.

Controlli sulle esportazioni e sanzioni economiche

- Screening di paesi, soggetti e beni; rispetto di export control e sanzioni (inclusi beni dual-use); ottenimento di licenze ove richieste; blocco transazioni vietate.

Segnalazione di illeciti e tutela contro le ritorsioni

- Canali di segnalazione **confidenziali e, ove consentito, anonimi** accessibili a lavoratori e terzi (etica@anaf.eu). Divieto di ritorsioni verso segnalanti in buona fede; iter di presa in carico, indagine e feedback con tempi definiti.

AMBIENTE E CLIMA

Emissioni di gas a effetto serra (GHG) e decarbonizzazione

- Misurazione e rendicontazione delle emissioni Scope 1 e 2, e progressivo coinvolgimento sullo Scope 3; obiettivi di riduzione in linea con la scienza laddove applicabile.

Efficienza energetica ed energia rinnovabile

- Piani di efficienza energetica; preferenza per elettricità da fonti rinnovabili; audit energetici e miglioramento continuo.

Acqua: qualità, consumo e gestione

- Uso responsabile, prevenzione dell'inquinamento, ricicolo ove possibile; tutela del deflusso minimo vitale; gestione acque reflue conforme a legge.

Qualità dell'aria

- Controllo e riduzione di emissioni inquinanti; manutenzione di filtri/abbattitori; rispetto dei limiti autorizzativi.

Sostanze chimiche

- Inventario, etichettatura, SDS aggiornate, stoccaggio sicuro, sostituzione di sostanze critiche (approccio **hazard-based** ove possibile), formazione e piani di emergenza.

Risorse, rifiuti, riuso e riciclo

- Gestione sostenibile delle risorse; prevenzione e riduzione degli scarti; separazione, riutilizzo e riciclo; smaltimento conforme; tracciabilità rifiuti.

Biodiversità, uso del suolo e deforestazione

- No-deforestation/no-conversion per materie prime a rischio; protezione habitat e specie; piani di ripristino ove impatti siano inevitabili.

Benessere animale

- Rispetto di standard riconosciuti per salute e benessere; divieto di pratiche crudeli; tracciabilità nelle filiere animali.

Qualità del suolo ed emissioni di rumore

- Prevenzione di contaminazioni; gestione terre e rocce da scavo secondo legge; contenimento rumore con monitoraggi e mitigazioni.

GESTIONE DELLA CATENA DI FORNITURA E FLOW-DOWN

- I Fornitori di **livello 1** devono adottare standard equivalenti al presente Codice e **renderli vincolanti** per i propri subfornitori/terzisti.
- Obbligo di **due diligence** sui diritti umani e sull'ambiente lungo la catena di fornitura, con mappatura, valutazione rischi per Paese/settore/prodotto/forza lavoro, e piani di mitigazione.
- Tracciabilità di materiali/componenti critici; controllo su minerali da aree di conflitto nel rispetto della normativa applicabile.

CONSEGUENZE DEL MANCATO RISPETTO

- Possibili misure: richiesta di rimedi, sospensione ordini, esclusione da gare, risoluzione contrattuale, segnalazione alle autorità ove previsto.

ACCETTAZIONE DEL FORNITORE

Effettuando la fornitura e/o firmando il contratto, il Fornitore dichiara di aver letto, compreso e di **accettare** il presente Codice, impegnandosi a:

1. Rispettarlo e farlo rispettare ai propri dipendenti e subfornitori;
2. Collaborare ai monitoraggi e audit;
3. Segnalare tempestivamente eventuali non conformità e porvi rimedio.

Per il Fornitore: _____

Nome e qualifica: _____

Il percorso aziendale è e sarà orientato ad un modello di business etico, efficace ed efficiente, ma anche sostenibile e responsabile. L'Organizzazione si impegna a monitorare costantemente il perseguitamento di tali impegni, attraverso cicli di audit programmati e riesami del sistema nei quali verrà confermata la presente politica ed eventualmente modificata. L'aggiornamento della presente Codice sarà effettuato ogni qualvolta le esigenze contingenti lo rendano necessario.

Torre d'Isola, 01 settembre 2025

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
YVES ANAF

